



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Legge 9 gennaio 2006 n. 7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”, accertamento, impegno e liquidazione a favore di A.Li.Sa di € 12.186,09
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Salute e servizi sociali
Soggetto Emanante	Maria Luisa GALLINOTTI
Responsabile Procedimento	Cinzia CATZEDDU
Soggetto Responsabile	Maria Luisa GALLINOTTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- RegISTRAZIONI contabili
-

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge 9 gennaio 2006 n. 7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”, con particolare riferimento all’art. 4 che prevede attività formative nei confronti delle figure professionali sanitarie nonché delle altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, al fine di realizzare un’attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine sottoposte a tali pratiche;
- la Legge Regionale 29 luglio 2016, n. 17 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 477 “Approvazione del Protocollo per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti di donne, minori e persone vulnerabili nella Regione Liguria - InRete contro la violenza”;

DATO ATTO che la legge 7/2006 è stata finanziata a decorrere dall’anno 2005 e alle Regioni sono stati ripartiti fondi finalizzati alle iniziative formative di cui al citato art. 4;

DATO ATTO che con il richiamato Protocollo “inRete contro la violenza” Regione Liguria si è impegnata a curare, d’intesa con gli altri soggetti firmatari, tra i quali rientra anche A.Li.Sa., l’attività di formazione continua per gli operatori sanitari, socio-sanitari e sociali in ordine ai maltrattamenti verso donne, i minori e fasce deboli, e la realizzazione periodica di corsi di formazione sulla materia con l’intervento di magistrati, delle forze dell’ordine, del personale sanitario, socio sanitario e sociale coinvolto;

DATO ATTO inoltre che in base all’art 3, comma 2, lettera d) punto 3 della Legge Regionale 29 luglio 2016, n. 17 è stata attribuita ad A.li.Sa. la funzione relativa alla formazione del personale del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO che la quota assegnata alla Regione Liguria per l’anno 2024 ammonta ad €12.186,09;

RITENUTO pertanto:

- di accertare, ai sensi dell’art. 20 titolo II del 118/2011, modificato ed integrato dal 10/08/2014, n. 126, a carico del Ministero della Salute (C.F. 80242250589), l’importo complessivo delle entrate riferite al progetto per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile pari a € 12.186,09, con imputazione nell’esercizio 2024 e scadenza al 31/12/2024, come di seguito evidenziato:

Capitolo	Debitore	Importo
1242 “Fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”	Ministero della Salute C.F. 80242250589	€ 12.186,09

- di autorizzare la spesa di € 12.186,09 per la realizzazione di attività formative nei confronti delle figure professionali sanitarie nonché delle altre figure professionali coinvolte dal fenomeno, al fine di realizzare un’attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine sottoposte alle pratiche di mutilazione genitale femminile;

- di impegnare, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 12.186,09 sul capitolo 5930 “Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile” del bilancio 2024-2026, esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024), che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell’Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), Piazza della Vittoria 15 – 16121 Genova C.F. 02421770997;

- di provvedere alla liquidazione, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della somma complessiva di € 12.186,09;
- di dare mandato ad A.Li.Sa. per l'utilizzo delle suddette risorse, favorendo attività di formazione che coinvolgano in modo trasversale figure professionali sanitarie e altre figure professionali coinvolte dal fenomeno;
- di dare mandato ad A.Li.Sa. di liquidare le somme dovute ai beneficiari finali entro il 31/12/2024 (e comunque non oltre le scadenze previste dall'art. 3, comma 7, D.L. 35/2013) dandone comunicazione al Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità;

PRESO ATTO che, da parte della Struttura competente, è stata effettuata la verifica prevista nell'allegato alla nota prot. n. Prot-2023-0860531 del 26 giugno 2023 della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, per cui le disposizioni della nota sopracitata sono state rispettate;

VISTI:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”, modificato ed integrato dal 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 21 - Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024-2026;
- la legge regionale 30 luglio 2024 n. 12 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024 – 2026 e II variazione”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di accertare**, ai sensi dell'art. 20 titolo II del 118/2011, modificato ed integrato dal 10/08/2014, n. 126, a carico del Ministero della Salute (C.F. 80242250589), l'importo complessivo delle entrate riferite al progetto per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile pari a € 12.186,09, con imputazione nell'esercizio 2024 e scadenza al 31/12/2024, come di seguito evidenziato:

Capitolo	Debitore	Importo
1242 “Fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”	Ministero della Salute C.F. 80242250589	€ 12.186,09

2. **di autorizzare** la spesa di € 12.186,09 per la realizzazione di attività formative nei confronti delle figure professionali sanitarie nonché delle altre figure professionali coinvolte dal fenomeno, al fine di realizzare un'attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine sottoposte alle pratiche di mutilazione genitale femminile;
3. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 12.186,09 sul capitolo 5930 “Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile” del bilancio 2024-2026, esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024), che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), Piazza della Vittoria 15 – 16121 Genova C.F. 02421770997;
4. **di provvedere** alla liquidazione, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della somma complessiva di € 12.186,09;

5. **di dare mandato** ad A.Li.Sa. per l'utilizzo delle suddette risorse, favorendo attività di formazione che coinvolgano in modo trasversale figure professionali sanitarie e altre figure professionali coinvolte dal fenomeno;
6. **di dare mandato** ad A.Li.Sa. di liquidare le somme dovute ai beneficiari finali entro il 31/12/2024 (e comunque non oltre le scadenze previste dall'art. 3, comma 7, D.L. 35/2013) dandone comunicazione al Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità;
7. **di dare atto** che la liquidazione di cui trattasi non è soggetta alle procedure di verifica degli inadempimenti, operate ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm.ii.;
8. **di dare atto** altresì che la liquidazione di cui trattasi non è soggetta alla ritenuta di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
9. **di notificare** il presente provvedimento all'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito internet www.regione.liguria.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

-